



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Il direttore dell'Egizio al Museo Civico di Casale Monferrato per valorizzare la collezione Vidua

L'assessore Carmi: «Un incontro proficuo per una fattiva collaborazione»

Venerdì **8 agosto** il **Museo Civico** di Casale Monferrato ha aperto le porte ad un ospite d'eccezione: il **direttore del Museo Egizio** di Torino, **Christian Greco**.

Accompagnato da **Beppe Moiso**, presidente dell'associazione **Acme** (Amici Collaboratori Museo Egizio), il direttore Greco è stato accolto dall'**Assessore alla Cultura**, da **Alessandra Montanera**, conservatore del Museo, e **Elena Varvelli** dell'Ufficio Museo: «*Un incontro molto positivo e cordiale – ha raccontato l'assessore **Daria Carmi** –, durante il quale è stato possibile confrontarsi su diversi aspetti della **realità museale** regionale e nazionale, soffermandoci anche sull'**importanza di fare rete, per condividere esperienze, professionalità, progetti e idee**».*

L'obiettivo della visita è stato quello di visionare i reperti egizi della **collezione Vidua**: una trentina di oggetti di proprietà del Museo e conservati nei depositi.

«*Si tratta – ha spiegato l'assessore **Daria Carmi** - di reperti che per la maggior parte sono di tipo religioso - funerario, tra i quali meritano sicuramente attenzione **sei ushabty** appartenuti al faraone **Sethi I**. Sono oggetti unici nel loro genere, estremamente evocativi, che raccontano una storia di Casale Monferrato e del nostro museo non convenzionale, una storia capace di gettare sulla collezione una luce diversa, una storia che è oggi la base per costruire una collaborazione con il Museo Egizio di Torino che speriamo sia fruttuosa e continuativa*».

I reperti egizi sono pervenuti al Museo Civico grazie al lascito testamentario di **Clara Leardi**, che nel 1854 affidò al Comune di Casale Monferrato il consistente patrimonio costituito dalla **collezione etnografica** appartenuta al conte **Carlo Vidua**, appassionato viaggiatore e collezionista.

Il direttore **Christian Greco** ha colto l'occasione per evidenziare il ruolo di primissimo piano che Vidua ricoprì, in quanto personaggio illuminato e al contempo radicalmente piemontese, durante il viaggio in Egitto tra il 1819 e il 1820: fu infatti l'intermediario e l'artefice dell'acquisto della **collezione Drovetti** da parte dei Savoia, raccolta che costituirà il nucleo fondativo del Museo torinese. Vidua disse a **Carlo Felice**, per convincerlo ad acquistare i reperti giunti dalla terra dei faraoni, che Torino con quella raccolta sarebbe stata «*Più dolce e fruibile per i suoi cittadini e anche per gli stranieri*».

In questi mesi il **Museo Egizio** di Torino è al centro di un grande progetto di **riallestimento ed ampliamento**, il cui termine dei lavori è fissato nella primavera 2015. Una prima parte delle sale espositive sarà dedicata alla storia della fondazione del museo ed è in questo contesto che sarà **dato spazio anche alla figura del viaggiatore ottocentesco monferrino**.

Dopo aver visionato la collezione egizia, **Christian Greco** e **Beppe Moiso** hanno visitato la **Pinacoteca** e la **Gipsoteca Bistolfi** apprezzando la ricchezza delle collezioni, per poi

proseguire in città con la visita alla **Cattedrale** e, nel pomeriggio, a **Conzano**, paese natale di Carlo Vidua, dove sono stati accolti dall'assessore **Enrica Arditì**.

«*I musei devono **ripensare il modo di proporsi al pubblico** – ha concluso l'assessore **Daria Carmi** -, utilizzando linguaggi, non solo visivi, nuovi. Ci si deve **aprire al grande pubblico**, partendo anche da collaborazioni che permettano all'intero territorio di valorizzarsi. Ringrazio sentitamente, quindi, il direttore **Christian Greco** e il presidente **Beppe Moiso** per la visita che ha permesso di aprire un **proficuo e interessante dialogo** tra il Museo Civico di Casale Monferrato e il Museo Egizio di Torino».*

Christian Greco (tratto da www.museoegizio.it)

Nato nel 1975 ad Arzignano (VI), Christian Greco è un egittologo, docente universitario nei corsi di Egyptian e Archaeology of Nubia and Sudan presso l'Università di Leiden, il migliore centro di egittologia dei Paesi Bassi, e curatore di una delle collezioni egizie più importanti d'Europa, quella del Museo delle Antichità di Leiden. Ha curato moltissimi progetti espositivi e di curatela, non solo in Olanda, ma anche in Giappone, Finlandia e Spagna ed ha sviluppato importanti collaborazioni internazionali, sia come membro di gruppi di ricerca sia con altri musei, fra cui i Musei Vaticani e il Louvre. E' stato membro della missione epigrafica americana a Luxor ed è da alcuni anni co-direttore della missione archeologica olandese a Saqqara. Al suo attivo, molteplici pubblicazioni sia divulgative sia scientifiche in varie lingue europee (italiano, francese, inglese, olandese, spagnolo). Oltre ad un profilo scientifico e professionale altamente specializzato, il Dottor Greco esprime un'elevata competenza tecnico-scientifica e gestionale, sviluppata presso la Fondazione del Museo delle Antichità di Leiden in qualità, sin dal 2009, di responsabile della collezione egizia. Dal 17 Giugno 2014 è membro del Comitato Tecnico-Scientifico per i Beni Archeologici del MIBACT.

Da Febbraio 2014 è Direttore della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Casale Monferrato, 26/08/2014